

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 5

OGGETTO: Bilancio sociale dell'INPS per l'anno 2017 - linee di indirizzo

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 17 aprile 2018)

Visto l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visti gli articoli 2 e 46 del "*Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'INPS*", approvato con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005 dal Consiglio di Amministrazione, che attribuisce al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza l'emanazione degli indirizzi per la predisposizione del Bilancio sociale;

Visto il D.C.P.M. del 14 novembre 2017 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Vista la delibera del CIV n. 32 del 21 dicembre 2017, con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il Dott. Guglielmo Loy;

Ribadita la necessità di migliorare la qualità dei rapporti con l'utenza e con le loro rappresentanze, attraverso la raccolta delle istanze delle varie parti sociali e di consentire così che il Bilancio sociale venga redatto secondo criteri di chiarezza, veridicità e comparabilità dei dati in esso contenuti;

Considerato, altresì, il ruolo che attraverso il percorso di rendicontazione sociale l'Istituto riveste quale soggetto gestore del *welfare* sociale e conseguentemente quale soggetto che contribuisce a definire il rapporto di fiducia dei cittadini con le Istituzioni;

Confermata la necessità che attraverso il modello di rendicontazione sociale possa essere svolto un peculiare compito di sistematizzazione e

Il Segretario


valorizzazione della ingente quantità di informazioni contenute nelle banche dati dell'Istituto, rendendo esplicita la connessione tra strategie adottate, risorse impiegate e risultati conseguiti;

Confermata la necessità che nella rendicontazione sociale vengano evidenziati i concetti di responsabilità e di trasparenza dell'azione amministrativa, nonché di legittimazione sociale della stessa, al fine di qualificare l'operato dell'Istituto in base al suo impatto nella società;

Confermato che per la redazione delle rendicontazioni sociali il CIV si avvale della propria Segreteria Tecnica, in stretta collaborazione con la Direzione generale, anche nelle articolazioni regionali dell'Istituto, oltreché dei Comitati territoriali;

Rilevato che la presentazione della rendicontazione sociale rappresenta un momento di condivisione dei risultati della azione strategica del CIV;

Condivisa la proposta di linee di indirizzo per il Bilancio Sociale 2017 che, in allegato, costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Condiviso altresì di proporre ai Comitati regionali l'adozione di una omogenea struttura nell'articolazione dei Bilanci sociali sulla base dell'allegato schema,

DELIBERA

- **di adottare** le linee di indirizzo per il Bilancio Sociale 2017 che, in allegato, costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- **di impegnare** la Direzione Generale a mettere a disposizione del CIV e dei Comitati Regionali i dati necessari alla stesura del Bilancio sociale 2017, con gli aggiornamenti disponibili al 31 marzo 2018.

IL SEGRETARIO
(Gaetano Corsini)
Documento firmato in originale

IL PRESIDENTE
GUGLIELMO LOY
Documento firmato in originale

Commissione Economico Finanziaria

Proposta di articolazione dei Bilanci Sociali Regionali 2017

Prefazione del Presidente del Comitato Regionale

1 INPS - (nome Regione) in sintesi

2.1 Aspetti economici

- 2.1.1 Entrate da contribuzione
- 2.1.2 Entrate da fiscalità generale
- 2.1.3 Assicurati: numero, distribuzione settoriale, addensamenti anagrafici etc.
- 2.1.4 Pensionati: numero, addensamento anagrafico, distribuzione per fasce di valore delle pensioni
- 2.1.5 Imprese: dimensioni, settori etc.
- 2.1.6 Spesa pensionistica previdenziale e per altre prestazioni

Considerazioni a cura del Comitato Regionale.

2.2 Organizzazione

- 2.2.1 Funzionigramma/ Organigramma
- 2.2.2 Criticità del modello

Considerazioni a cura del Comitato Regionale

2.3 Qualità professionale al servizio dell'utenza

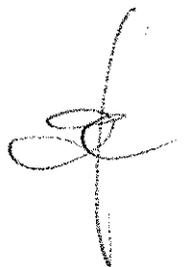
- 2.3.1 Organici
- 2.3.2 Formazione e riqualificazione professionale

Considerazioni a cura del Comitato Regionale

2.4 Prestazioni di tutela previdenziale e di protezione sociale

- 2.4.1 Ammortizzatori sociali (Cassa Integrazione, Naspi e focus sui Fondi di Solidarietà)
- 2.4.2 Prestazioni per la famiglia e per il lavoro di cura
- 2.4.3 Welfare integrativo della P.A.
- 2.4.4 Garanzia del TFR in caso di incapacienza

Il Segretario



Considerazioni a cura del Comitato Regionale

2.5 Equità del gettito contributivo

2.5.1 Ruolo dell'INPS nell'INL

2.5.2 Recupero crediti ed evasione/elusione contributiva

Considerazioni a cura del Comitato Regionale

3 Partecipazione sociale: al centro la persona e la comunità e rapporti con altre istituzioni (Regione, Enti locali, INAIL, Centri per l'impiego)

Considerazioni a cura del Vice Presidente del Comitato Regionale

4 Approfondimento Tematico

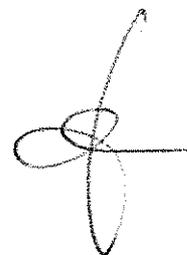
Sviluppo di una tematica di interesse peculiare della Regione

(Presenza nel territorio, relazioni con rete del privato sociale)

Postfazione del Direttore Regionale

5 Appendice

Composizione e attività svolta dai Comitati Territoriali della Regione




Il Segretario

Commissione Economico Finanziaria

Proposta di articolazione del Bilancio Sociale 2017

Prefazione del Presidente del CIV

1 Valori dell'Istituto a 120 anni dalla fondazione:

assicurazione pubblica obbligatoria solidaristica

2 INPS in sintesi

2.1 Aspetti economici

2.1.1 Entrate da contribuzione

2.1.2 Entrate da fiscalità generale

2.1.3 Assicurati: numero, distribuzione settoriale, addensamenti anagrafici, distribuzione territoriale etc.

2.1.4 Pensionati: numero, addensamento anagrafico, distribuzione per fasce di valore delle pensioni e distribuzione territoriale

2.1.5 Imprese: dimensioni, settori e distribuzione territoriale etc.

2.1.6 Spesa pensionistica previdenziale e per altre prestazioni

Considerazioni

2.2 Organizzazione

2.2.1 Funzionigramma/ Organigramma

2.2.2 Criticità del modello

Considerazioni

2.3 Qualità professionale al servizio dell'utenza

2.3.1 Organici

2.3.2 Formazione e riqualificazione professionale

Considerazioni

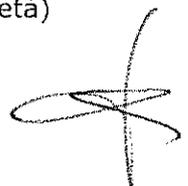
2.4 Prestazioni di tutela previdenziale e di protezione sociale

2.4.1 Ammortizzatori sociali (Cassa Integrazione, Naspi e focus sui Fondi di Solidarietà)

2.4.2 Prestazioni per la famiglia e per il lavoro di cura

2.4.3 Welfare integrativo della P.A.

Il Segretario

2.4.4 Garanzia del TFR in caso di incapacienza

Considerazioni

2.5 Equità del gettito contributivo

2.5.1 Ruolo dell'INPS nell'INL

2.5.2 Recupero crediti ed evasione/elusione contributiva

Considerazioni

3 Partecipazione sociale: al centro la persona e la comunità

Considerazioni a cura del Vice Presidente del CIV

4 Approfondimento Tematico

Contenzioso amministrativo e giudiziario: stato attuale, criticità ed evoluzione, con particolare attenzione all'esigibilità delle prestazioni, ai tempi ed alle modalità di erogazione

Postfazione del Direttore Generale

5 Appendice

CIV: Presidente, Consiglieri

Comitati Amministratori

Comitati Territoriali

(decidere per ciascuna delle strutture di partecipazione sociale quali elementi indicare)


Il Segretario

Commissione Economico Finanziaria

Linee di indirizzo per la redazione del "Bilancio Sociale 2017".

Premessa

Il Regolamento di Amministrazione e Contabilità all'art. 46, comma 1 ¹ prevede che ogni anno, tenuto conto della conclusione dell'esercizio dell'Istituto, si presenti il "Bilancio Sociale".

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, Organo di indirizzo strategico, "rendiconta"² alle Istituzioni, alla parti sociali ed all'utenza i risultati che l'Istituto ha realizzato nel corso dell'anno e le criticità che sono presenti. Per tale rendicontazione sociale i riferimenti comparativi riguardano gli indirizzi che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha adottato ³, gli impegni che l'Istituto ha assunto con la "Carta dei servizi"⁴ e le evoluzioni legislative e normative assunte dagli Organi titolati ⁵.

Tempi e processo

In relazione alle criticità presenti, che in più sedi sono emerse⁶ e ad annunciate proposte di novazione⁷ di prestazioni affidate all'Istituto, si rende urgente

¹ Regolamento di Amministrazione e Contabilità, delibera presidenziale n.172 del 18 maggio 2005;

² Regolamento di Funzionamento del CIV art.11, comma1, delibera n. 27 del 12 novembre 2013;

³ In merito alla delibera n.3 del 21 marzo 2017 e Relazione Programmatica 2017/2019; delibera n. 5 del 19 aprile 2016;

⁴ Carta dei Servizi, deliberazione del CDA n.45 del 2007;

⁵ Relative all'esercizio 2017 i legislatori hanno adottato i seguenti provvedimenti: DPCM 4 settembre 2017, n. 150 "Regolamento recante norme attuative delle disposizioni in materia di anticipo finanziario a garanzia pensionistica (APE)"; Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà"; Decreto del 20 settembre 2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: "Modifica del decreto 20 settembre 2011, concernente l'accesso anticipato al pensionamento per gli addetti alle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti"; Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

⁶ Per una sintesi delle segnalazioni territoriali importante è quanto emerso nella videoconferenza con i Comitati Regionali Inps del 28/3;

⁷ In occasione dell'iniziativa per il 120° anniversario dalla fondazione dell'Istituto, il Presidente e la Direzione hanno dato conto di elaborazione di una proposta di innovazione dai destinatari delle misure e delle modalità di valutazione in merito alla disabilità non professionale. Il CIV non ha elaborato linee di indirizzo in materia, ma ha anche avviato un percorso di confronto con le rappresentanze sociali che tutelano i soggetti potenzialmente destinatari.

l'elaborazione delle rendicontazioni regionali ed in conclusione di tale lavoro, la redazione del "Bilancio Sociale" complessivo.

Per questo il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza si pone l'obiettivo di avviare tale percorso a partire dal mese di maggio e di concluderlo presumibilmente nel mese di luglio.

Fonti

Come già evidenziato con la Delibera n. 4 del 13 marzo 2018 di approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione per l'anno 2018, occorre la messa a disposizione, a tutti i soggetti interessati, dei dati in possesso dell'Istituto.⁸ Nelle more di tale strutturazione dei dati, nel rispetto delle norme sulla privacy, in conformità agli indirizzi in materia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, occorre un preciso orientamento della Direzione Generale a tutte le Direzioni Centrali e Regionali, affinché sulla base della struttura delle rendicontazioni che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza intenda realizzare sia a livello centrale che territoriale, siano resi disponibili i dati con urgenza a partire da quelli utili ai Comitati regionali.

Tipologia dei dati

La "Proposta di articolazione delle Rendicontazioni sociali regionali 2017", di cui all'allegato, rappresenta lo schema tipo che i Comitati potranno utilizzare per predisporre la loro rendicontazione sociale.

I dati necessari sono quelli utili alla redazione di tali rendicontazioni; inoltre, tenuto conto delle peculiarità socio-economiche di ciascuna regione, il Comitato regionale potrà scegliere un tema che porrà quale focus del proprio rapporto.

Nelle regioni per le quali il percorso di rinnovo del Comitato regionale non è concluso, il compito di predisposizione della rendicontazione regionale potrà essere svolto da uno dei Comitati provinciali, orientativamente quello del capoluogo di regione, che coinvolgerà nell'elaborazione gli altri Comitati provinciali.

Relativamente al Bilancio sociale 2017 il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza reputa utile che il focus si soffermi sui riflessi, sulle tutele conseguenti alle incertezze e ai tempi del contenzioso amministrativo e giudiziario, chiarendo

⁸ In particolare il Parere che costituisce parte integrante della delibera n.4 del 13 marzo 2018 fa riferimento alla urgenza di predisporre necessari strumenti per la messa a disposizione degli open data;

altresì il compito degli Organismi dell'Istituto e, se utile, prevedendo una innovata regolamentazione dei compiti.

A tal fine, si richiama la Relazione della Corte dei Conti, relativa al Bilancio consuntivo 2016 ⁹, che ripropone quale base di ridefinizione dei compiti e ruolo dei Comitati, l'elaborazione congiunta CDA/ CIV del 2007 ¹⁰.

Ai fini della predisposizione da parte della Direzione dei dati 2017 si fa riferimento allo schema tipo di rendicontazione sociale.

La cooperazione tra gli Organi

E' consolidato l'appuntamento della Relazione annuale del Presidente dell'Istituto, così come la rendicontazione sociale deliberata dagli Organismi dell'Istituto e dall'Organo di vertice.

Importante è che tale rendicontazione registri anche l'opinione del Direttore generale, organo di gestione, per motivare gli elementi ostativi alla puntuale attuazione degli indirizzi strategici adottati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

In analogia, a livello regionale rispetto alle criticità che i Comitati evidenzieranno, il Direttore regionale darà conto di quelle organizzative e dei vincoli che concorrono al mancato raggiungimento degli obiettivi di accesso alle prestazioni nei modi e nei tempi fissati.

La divulgazione

Le rendicontazioni sociali ai diversi livelli così realizzate ed in particolare quella adottata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, troveranno diffusione attraverso gli strumenti divulgativi ed informativi dell'Istituto e saranno disponibili, come da consuetudine, in stampa per la distribuzione in occasione dell'evento di presentazione.

⁹ Determinazione della Corte dei Conti, Sezione del controllo sugli Enti, n. 5 del 25/1/2018 "Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'INPS 2016";

¹⁰ Delibera del Civ del 9 del 20 giugno 2007 e deliberazione CDA n. 346 del 20 dicembre 2006, avente ad oggetto "Contenimento della spesa per Commissioni, Comitati ed altri Organismi: art. 29 della legge n. 248 del 4 agosto 2006" e la deliberazione C.d.A. n. 66 del 30 maggio 2007, avente ad oggetto "Art.41, legge n. 449 del 27 dicembre 1997; delibera n.5 del 31 marzo 2009 "Riordino e razionalizzazione degli Organismi collegiali operanti nell'Inps"


Il Segretario



Conclusione

La Commissione Economico Finanziaria, nel trasmettere al Presidente del CIV la proposta di linee di indirizzo, ha predisposto i due schemi/indici dei rendiconti sociali, che si raccomanda costituiscano parte integrante della deliberazione stessa. Ha altresì predisposto l'allegato schema di deliberazione.

IL COORDINATORE
(FRANCESCO RAMPI)
Documento firmato in originale


Il Segretario